

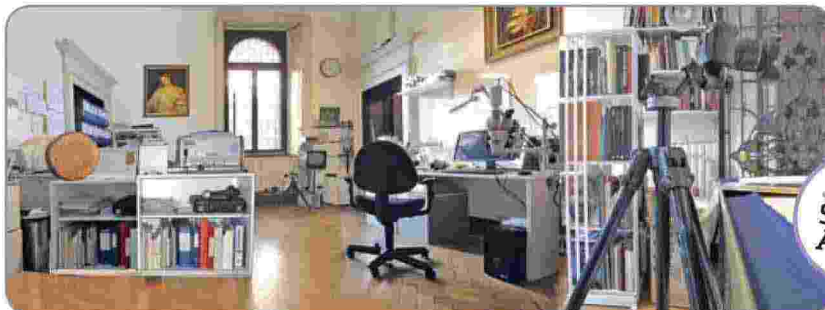
“Da noi più stranieri che milanesi”

SCOPRIAMO IL MUSEO D'ARTE E SCIENZA DOVE È POSSIBILE AUTENTICARE LE OPERE DURANTE EXPO 2015, NUOVE INIZIATIVE COME IL CORSO “DIPINGERE CON LEONARDO”

Un museo fuori dal comune, dove studiare le opere custodite, portare i propri oggetti e verificare se siano autentici. Il Museo d'Arte e Scienza in via Quintino Sella è uno dei pochi al mondo ad offrire questa possibilità. Un percorso multisensoriale di conoscenza dell'opera per adulti e per bambini, in quattro lingue. Un gioiello culturale milanese fondato dallo scienziato **Gottfried Matthaes**, che ha brevettato il sistema scientifico per la datazione degli oggetti d'arte. E che è portato avanti ora dai figli Patrizia e Peter.

Dottor Matthaes, come spiega l'intuizione di questo progetto da parte di suo padre?

“Tutto nasce dal bisogno di autenticare i propri beni. Questa è stata la scintilla che ha portato alla creazione del museo didat-



tico, dove i visitatori studiano gli oggetti, possono osservarli attraverso specifiche lenti e illuminazioni. Siamo i soli in Italia e tra i pochi nel mondo a consentirlo grazie a un laboratorio scientifico dove chiunque può portare il suo oggetto per analizzarlo e datarlo con le più moderne apparecchiature scientifiche”.

Il museo, inoltre, ospita opere da tutto il mondo.

“Esponiamo delle stupende col-

lezioni di ceramica da scavo e di arte extraeuropea, in particolare la collezione di arte buddista, considerata tra le più belle d'Italia, oltre alla collezione dedicata all'arte africana”.

In occasione di Expo, che cosa avete in programma per i vostri visitatori?

“Riproponiamo due mostre didattiche dedicate a Leonardo, la prima per i vent'anni dell'artista a Milano e la seconda sul trattato della pittura di Leo-

nardo Da Vinci. Sfruttando quest'ultima, abbiamo anche organizzato il corso *Dipingere con Leonardo*, attivo per tutto il mese di maggio”.

Pensate che l'Esposizione possa aiutare realtà come la vostra?

“Sicuramente sì, dal momento che il museo è particolarmente apprezzato dai turisti stranieri. E, devo dire, ancora poco conosciuto dai cittadini. Per questo motivo organizziamo durante

tutto l'anno eventi culturali, mostre temporanee, convegni e cicli di conferenze a tema. Vogliamo sentirci più... italiani”.

Manuela Sicuro

